



IT-001896
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA



DICHIARAZIONE AMBIENTALE DC01

ANNO 2025

Codice N.A.C.E.: 43.2

**Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici, di telecomunicazione,
trasmissione dati, automazione industriale.**

Redazione
Resp. SGI (A. Tramutoli)

Verifica
Direzione Generale (P. Ricci)

Approva
Presidenza (M. Nocivelli)

TIPOLOGIA	DATA	REDIGE	VERIFICA	APPROVA
Revisione 08	24/03/2025	Resp. SGI (A. Tramutoli)	Direzione Generale (P. Ricci)	Presidenza (M. Nocivelli)
Aggiornamento anno 2025				
Revisione 07	29/02/2024	Resp. SGI (A. Tramutoli)	Direzione Generale (P. Ricci)	Presidenza (M. Nocivelli)
Aggiornamento anno 2024				
Revisione 06	24/02/2023	Resp. SGI (A. Tramutoli)	Direzione Generale (P. Ricci)	Presidenza (M. Nocivelli)
Aggiornamento anno 2023				
Revisione 05	01/04/2022	Resp. SGI (A. Tramutoli)	Direzione Generale (P. Ricci)	Presidenza (M. Nocivelli)
Aggiornamento anno 2022				
Revisione 04	17/05/2021	Resp. SGI (A. Tramutoli)	Direzione Generale (P. Ricci)	Presidenza (M. Nocivelli)
Rimessione per rinnovo triennale				

N.B: LE PARTI EVIDENZIATE DAL FONDO GRIGIO COSTITUISCONO LE VARIAZIONI RISPETTO ALL'EDIZIONE PRECEDENTE

1. IL GRUPPO DAB	4
2. AZIENDA DABsi	5
3. PRODOTTI E SERVIZI	6
4. ORGANIGRAMMA DABSI	8
5. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DAB (SGI)	9
6. POLITICA INTEGRATA DABsi	11
7. AMBIENTE E SITO	13
8. L'IMMOBILE: GENERALITA'	15
9. ASPETTI-IMPATTI AMBIENTALI E CONFORMITA' LEGISLATIVA	17
9.1. ALTRI ASPETTI AMBIENTALI CONSIDERATI DALL'ORGANIZZAZIONE	26
10. INDICATORI	28
11. OBIETTIVI	36
12. PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	39
13. COMUNICAZIONE AMBIENTALE	46
14. VALIDAZIONE EMAS	47

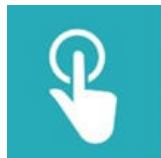
1. IL GRUPPO DAB

IL Gruppo DAB nasce nel 2004 ed è attualmente composto da tre società:

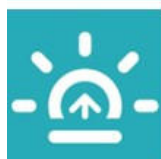
- **DAB Sistemi Integrati Srl (DABsi):** società di progettazione, installazione e manutenzione di sistemi di sicurezza. Società Holding del Gruppo.
- **Gruppo DAB SpA** società di consulenza interna, offre servizi amministrativi, legali e gestionali per le altre due società del Gruppo. Ad oggi la Gruppo DAB conta meno di 10 dipendenti
- **DAB Centro Operativo Srl (DABco):** Istituto di vigilanza appartenente al Gruppo. Oggi la società conta meno di 45 dipendenti. Svolge oltre che per i propri clienti anche il servizio di guardia e vigilanza presso l'immobile 24h al giorno.



Le attività del Gruppo:



Ricerca e Sviluppo: la Divisione aziendale svolge attività di ricerca e integrazione di tecnologie, promuove l'interscambio scientifico e l'innovazione ad alto contenuto tecnologico in collaborazione con qualificati Istituti di Ricerca e Università.



Analisi e Progettazione: la Divisione aziendale realizza studi di fattibilità, progettazione di base e di dettaglio, specifiche tecniche, direzione lavori, coordinamento della Sicurezza e collaudi nel rispetto delle normative



DABsi: è l'Azienda leader del Gruppo DAB per la realizzazione, gestione e manutenzione di Sistemi Integrati di Security, Safety e Controllo Tecnologico. Attraverso DABsi vengono realizzati sistemi innovativi per la Sicurezza nel rigoroso rispetto dei più elevati standard di efficienza e professionalità.



DABco: è l'Azienda del Gruppo DAB leader nei Servizi di Monitoraggio Tecnologico, Supervisione di Sistemi Integrati Complessi e Coordinamento delle Attività di Security. L'Azienda è dotata di un Centro Operativo attivo H24 con le più avanzate strumentazioni tecnologiche, in grado di garantire servizi di qualità ed affidabilità certificati.



Consulenza e Formazione: la divisione aziendale supporta i Clienti nelle fasi di analisi e gestione del rischio, nella revisione dei processi e dei modelli, nel controllo del budget e degli investimenti e nella formazione degli addetti.

2. AZIENDA DABsi



La **DAB Sistemi Integrati, Società a responsabilità limitata (DABsi)**, ha iniziato la sua attività a partire dall'anno 1972 dedicandosi principalmente al settore degli impianti di sicurezza.

Negli anni successivi la società ha ampliato i propri mezzi in modo da estendere il campo di attività nella progettazione, installazione e manutenzione di sistemi di sicurezza, impianti elettrici, di telecomunicazione, trasmissione dati, automazione industriale, centri di supervisione e servizi connessi.

Ad oggi la DABsi è presente su tutto il territorio nazionale con cinque sedi:

- **Roma** in via Collatina 431 (Sede legale e principale)
- **Bologna** in Via del Carrozzaio 17
- **Milano** in Viale Sarca 336 F
- **Torino** in C.so Susa 299/A
- **Genova** in Via Annibale Passaggi 3
- **Modena** Via M. Bonacini 59, 41124

Questo impegno continuo ha portato la DABsi a sviluppare considerevoli realizzazioni di impianti e forniture di servizi di manutenzione ottenendo notevoli successi presso primari committenti italiani.

La DABsi opera principalmente sul mercato nazionale. Il suo target principale è caratterizzato da clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione (Comuni, Ministeri, Enti Previdenziali, ecc.), all'industria e alle medio-grandi imprese, specialmente nel campo delle utilities, ma anche in ambito militare, farmaceutico e dei trasporti.

I fornitori della DABsi sono nella maggior parte dei casi distributori che operano nell'ambito della nostra nazione e in casi particolari, produttori/industrie che hanno sede all'estero.

La DABsi non svolge pertanto attività industriali primarie che hanno un impatto considerevole sull'ambiente.

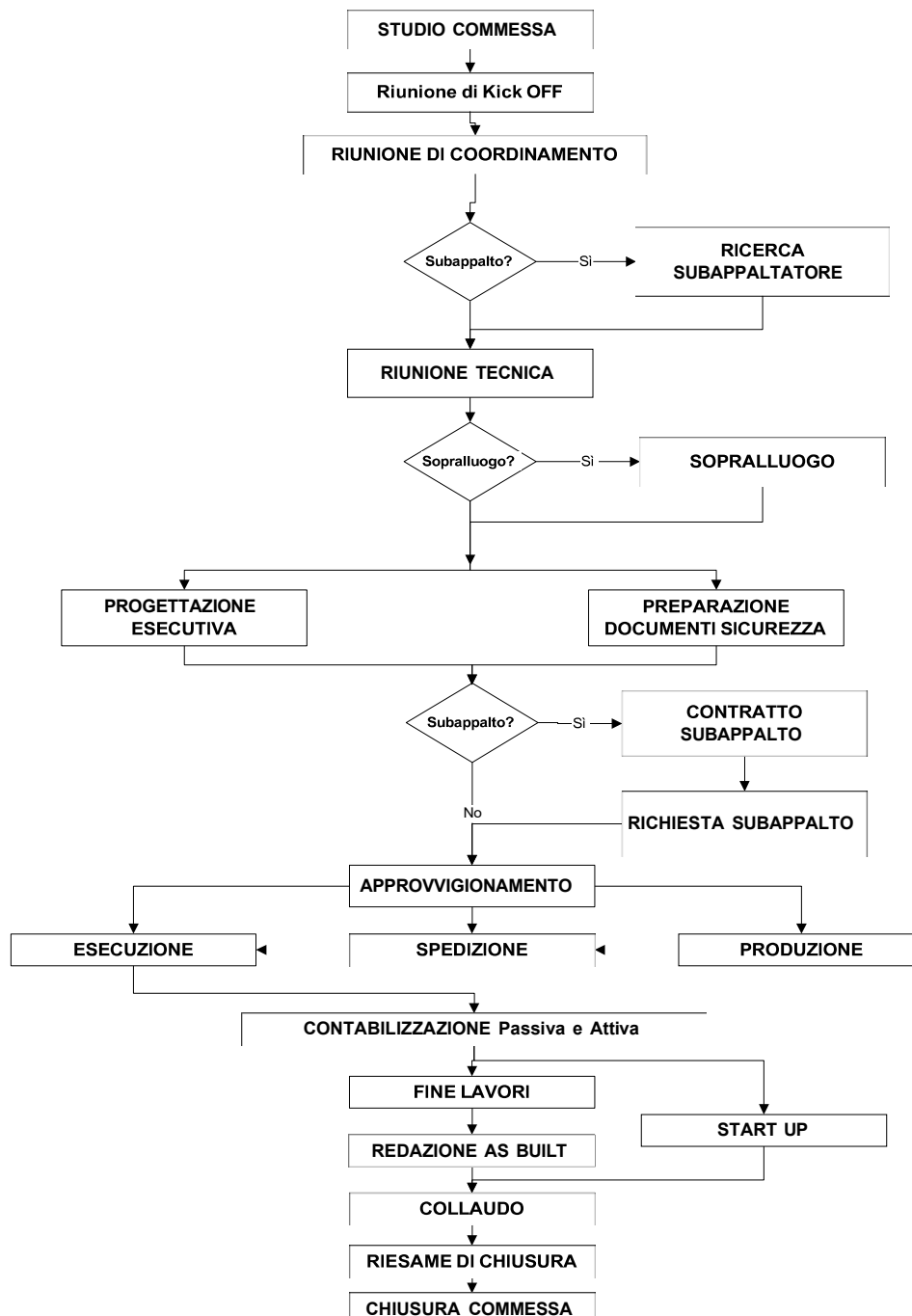
Nella presente dichiarazione è espressa la volontà di considerare tutti gli aspetti ambientali su cui l'organizzazione impatta nello svolgimento della sua attività e nell'ottica di un miglioramento continuo, gestirli al fine di ridurli.

3. PRODOTTI E SERVIZI

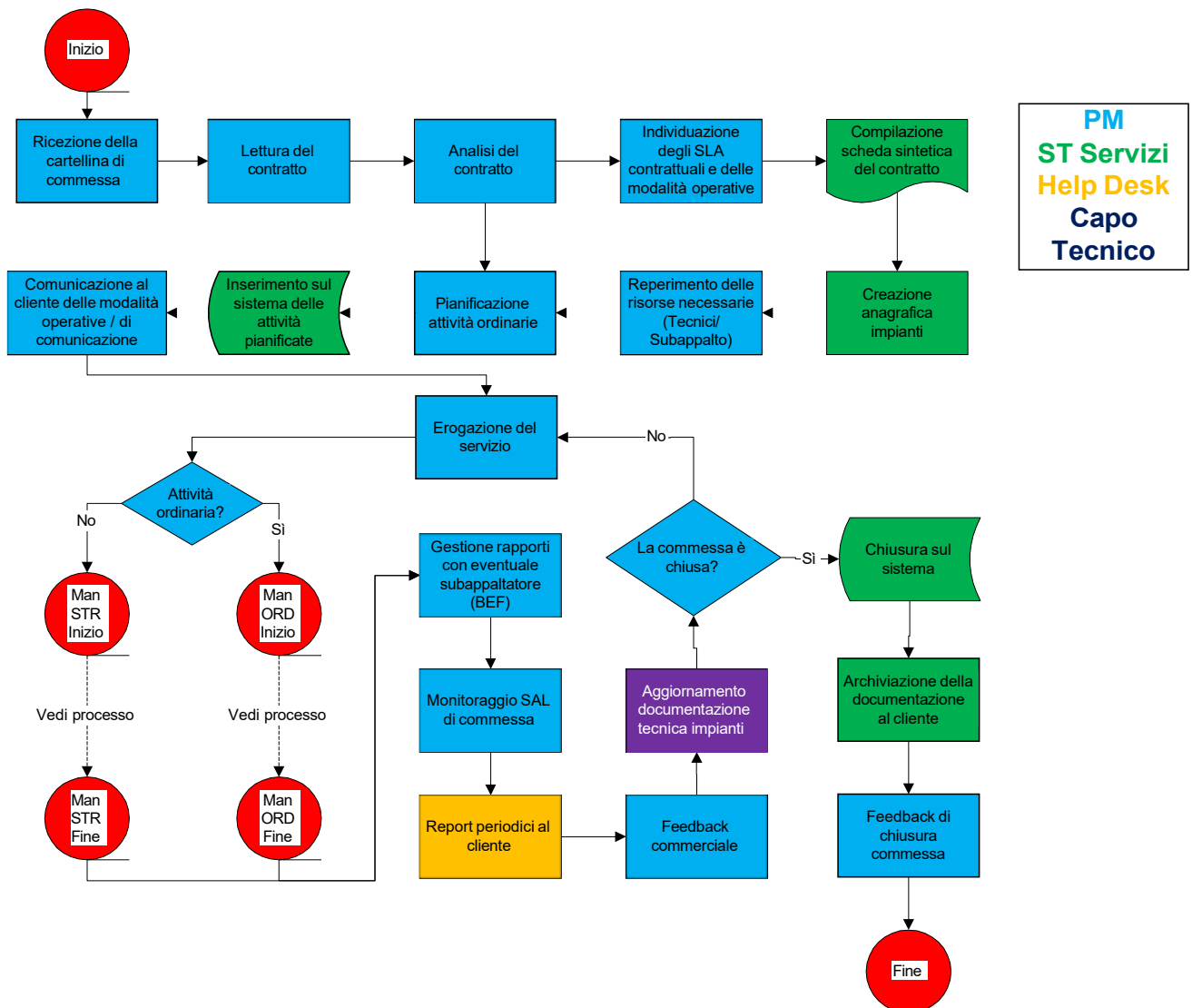
L'attività di DABsi si separa in due grosse macroaree:

- **LAVORI:** installazioni di impianti di videosorveglianza, controllo accessi (presenze, varchi, lettura targhe), rilevazione incendi, antintrusione, tvcc, sistemi controlli perimetrali, realizzazione centrali operative
- **SERVIZI:** manutenzione impianti. Ordinarie, straordinarie e su chiamata.

Di seguito si riporta un flow-chart di una installazione standard e di una manutenzione.



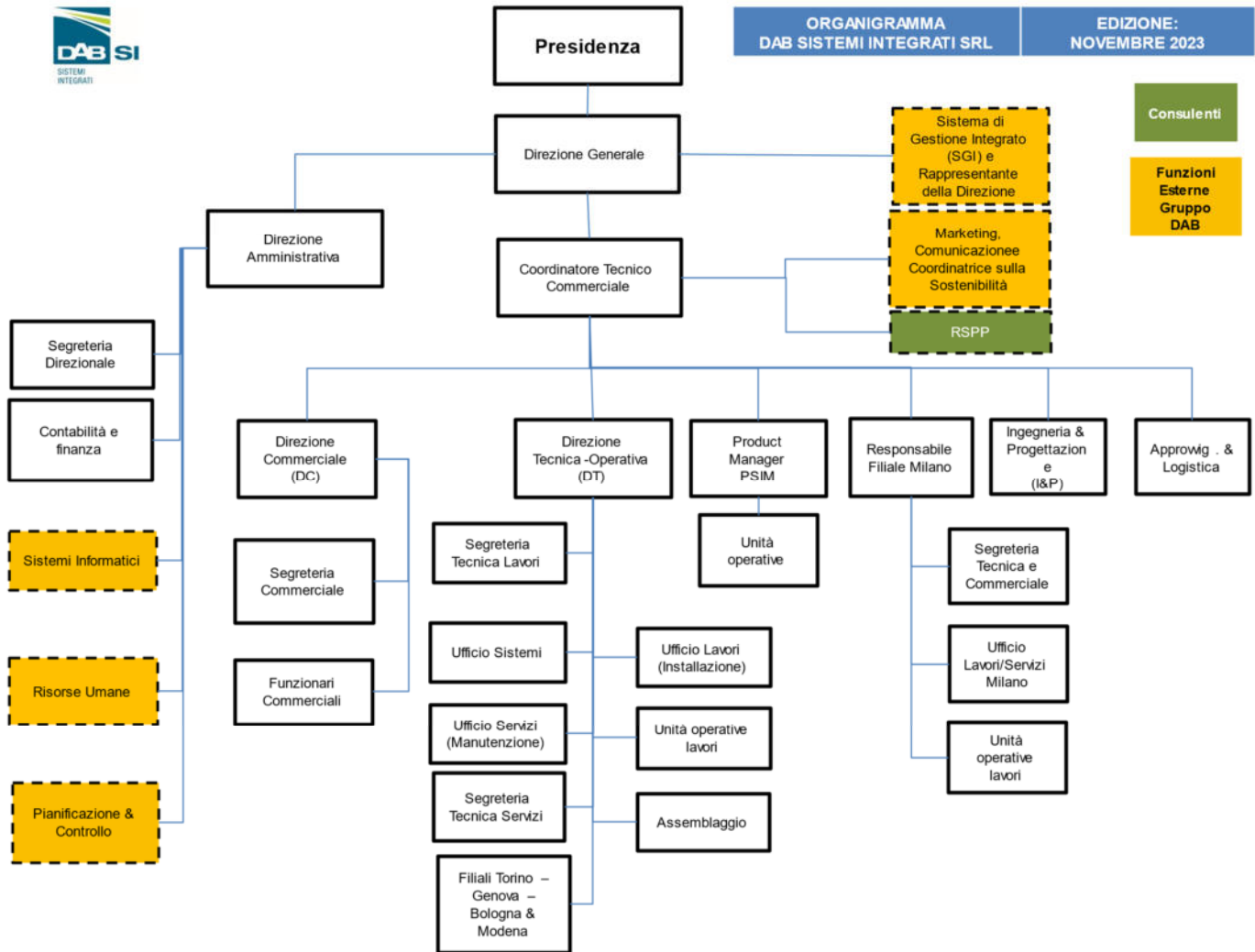
Flow-chart1 - Lavori Standard


Flow-chart2 - Servizi Standard

Nel caso di nuovo impianto, il ciclo di vita dei prodotti utilizzati parte dall'acquisto di componenti nuovi (cavi, telecamere, sensori, interruttori, materiale elettrico ecc.ecc.). Essi vengono installati per la realizzazione di impianti la cui vita media si attesta tra i 15 e 20 anni, se regolarmente mantenuti. Tutti i prodotti installati sono realizzati con materiali riciclabili principalmente plastica, rame, acciaio e materiali ferrosi.

Nel caso di manutenzione invece, si producono rifiuti pericolosi e non, solo dopo aver verificato la reale impossibilità di recupero o riciclo. Principalmente sono sostituite batterie (per la gestione del rifiuto si vedano capitoli successivi).

4. ORGANIGRAMMA DABSI



*Rappresentante della Direzione: Alfredo Tramutoli

5. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DAB (SGI)

La DAB ha ottenuto nel corso degli anni numerose certificazioni volontarie e obbligatorie, a testimonianza della propria politica e del proprio impegno a garantire un miglioramento ai propri processi e a rendere un servizio di qualità nel rispetto della normativa vigente su molteplici aspetti.

- Anno 1996: **ISO9001** - SGQ Sistema di Gestione Qualità
- Anno 2013: **ISO 14001** - SGA Sistema Di Gestione Ambientale
- Anno 2014: **SA8000** – SGE Sistema Di Gestione Responsabilità Sociale
- Anno 2014: **OHSAS 18001** oggi **ISO 45001**– SGHS Sistema Di Gestione Salute E Sicurezza
- Anno 2017: **CERT. F-GAS 303/08 (R.E.2067/2015)** – Impianti di Refrigerazione Contenenti Gas Fluorurati
- Anno 2017: **CERT. F-GAS 304/08** – Impianti Antincendio Contenenti Gas Fluorurati
- Anno 2018: **ISO27001** – SGSI Sistema di Gestione Sicurezza Informazioni
- Anno 2018: Registrazione **EMAS**
- Anno 2020: **ISO20400** – Sostenibilità Acquisti
- Anno 2023: **UNI PdR 125** – Sistema di Gestione parità di genere
- Anno 2023: **ISO 30415** – Sistema di Gestione diversità e inclusione

Tutti i certificati sono stati emessi dall'ente certificatore IMQ a esclusione dell'UNI PdR 125 e dell'ISO 30415 che sono stati emessi, invece, dall'ente certificatore RINA.

SEDI	ISO 9001 NR. 9165.DAB 1	ISO 14001 NR. 9191.DAB 2	ISO 45001 NR. 9192.DAB 3	SA 8000 NR. SA1394 -IT	ISO 27001 NR. 1306.201 8	FGAS 2067/ 2015 No. 303I- 171201 2	FGAS 304 No. 304I- 170500 1	ISO 20400 No. A105.202 0	PdR 125 No. PDR125 -172/23	ISO 30415 No. ISO 30415:2021 -54/23
Roma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Bologna			X	X	X				X	X
Milano			X	X	X				X	X
Torino			X	X					X	X
Genova			X	X					X	X
Modena			X	X					X	X

Si precisa che la presente Dichiarazione Ambientale riguarda esclusivamente il sito di Roma Via Collatina, 431 (così come per la certificazione UNI EN ISO 14001).

Il SGI è il risultato del grande impegno di tutta l'organizzazione che da anni sviluppa e massimizza i livelli qualitativi dei vari sistemi, nella ricerca di soluzioni alle problematiche ambientali, di sicurezza e di responsabilità sociale connesse con la fornitura dei propri servizi.

Vengono identificati, di seguito, i processi fondamentali ed esclusivi per il SGA. Per ognuno di essi è presente una procedura scritta che rientra nella gestione documentale (emissione e revisione) del sistema integrato:

TIPO		TITOLO
PROCEDURA AMBIENTALE	AM01	Processo di gestione delle normative ambientali
PROCEDURA AMBIENTALE	AM02	Processo di valutazione e gestione degli aspetti ambientali
PROCEDURA AMBIENTALE	AM03	Processo di gestione degli impatti ambientali indiretti
ISTRUZIONE AMBIENTALE	IA 01	Gestione dei rifiuti
ISTRUZIONE AMBIENTALE	IA 02	Gestione della manutenzione impianti
ISTRUZIONE AMBIENTALE	IA04	Processo di gestione registro carico e scarico rifiuti
ISTRUZIONE FGAS	IT FGAS 01	Gestione Fgas negli impianti antincendio
ISTRUZIONE FGAS	IT FGAS 02	Attività di Installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 303/2008

Queste procedure vengono definite le attività svolte, le responsabilità, le registrazioni prodotte, la tipologia di misurazioni dell'aspetto analizzato e la gestione delle emergenze.



6. POLITICA INTEGRATA DABsi

DAB Sistemi Integrati S.r.l. è una delle prime aziende italiane che, a partire dagli anni '70, si è affermata sul mercato della Sicurezza e ha visto la sua forza nella capacità di evolversi e rinnovarsi investendo costantemente nell'innovazione. L'organizzazione ha sviluppato la capacità di integrare sistemi di sicurezza non solo dal punto di vista della sicurezza fisica ma anche concettuale, avvicinando mondi limitrofi appartenenti a diverse categorie, Safety, Facility e IT.

DAB Sistemi Integrati S.r.l. propone al mercato una Sicurezza Globale dove vengono presi in considerazione tutti gli aspetti e gli attori del business sviluppato e dei clienti.

Nel perseguimento degli obiettivi economici e di soddisfazione dei clienti, l'organizzazione vuole creare e valorizzare un ambiente lavorativo attrattivo e di benessere sia internamente che verso l'esterno in quanto è un'organizzazione fondata principalmente sul capitale umano, sulle persone e sul know how sviluppato in decenni di esperienza.

Il successo economico e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in ambito ESG (Ambiente Sostenibilità e Governo d'impresa) passa attraverso un'attenzione alle persone garantendo:

- Un ambiente lavorativo fondato sul rispetto dei principi fondamentali degli individui;
- Un ambiente lavorativo fondato su principi di valorizzazione e garanzia della parità di trattamento delle diversità ed equità di genere;
- Una formazione globale e la crescita culturale degli individui nella società per garantire i propri diritti ed il rispetto delle leggi;
- Un ambiente lavorativo che garantisca salute e sicurezza sul lavoro;
- Un sistema di comunicazione che permetta la sensibilizzazione di chiunque al rispetto dell'ambiente e ad un mondo sostenibile;
- Un piano di formazione ed informazione costante e moderno;
- Il work life balance del personale, perché crede che il benessere di quest'ultimi generi una produttività maggiore, un senso di appartenenza all'organizzazione e un rapporto di fiducia reciproco;
- Una comunicazione lineare e chiara tra i/le dipendenti di qualsiasi livello con la leadership, attraverso canali stabiliti e orientati ad un confronto costruttivo ed una crescita reciproca;
- Una formazione sull'importanza delle informazioni a tutti i livelli e tipologie e dei processi che garantiscano la sicurezza di tali informazioni
- Il diritto dei lavoratori/delle lavoratrici di formare, partecipare a, ed organizzare, sindacati di propria scelta, e di contrattare collettivamente con l'organizzazione.

DAB Sistemi Integrati S.r.l. fonda le proprie attività e i propri processi sui principi chiave della presente politica: sostenibilità, ambiente, responsabilità sociale e dinamicità con l'adeguamento necessario ai cambiamenti del mercato e della società. L'organizzazione vuole:

- Rafforzare la propria posizione di eccellenza tra i System Integrator della Sicurezza a livello nazionale, progettando e realizzando sistemi integrati nell'area della Sicurezza Fisica, Safety, Facility e IT e diffondendo una Security Culture che risponda alle esigenze di reale protezione dei Clienti;
- Garantire la tutela dei diritti, la salute e la sicurezza dei lavoratori/delle lavoratrici ottemperando alle normative vigenti in termini di salute, sicurezza, igiene, ambiente e responsabilità sociale;
- Soddisfare le richieste dei propri Clienti contribuendo alla valorizzazione delle stesse attraverso il know how acquisito, con cortesia, trasparenza e disponibilità;
- Sviluppare, un ambiente di lavoro che valorizzi la crescita professionale del proprio "patrimonio umano", garantendo loro miglioramento delle competenze e delle skills, benessere e il rispetto dei propri diritti;
- Destinare budget economici alla salute e alla sicurezza del luogo di lavoro e alla formazione in ambito ESG;
- Destinare budget e corsi di formazione e aggiornamenti relativi alla sicurezza delle informazioni;
- Investire nella Ricerca & Sviluppo per mettere a disposizione nuove tecnologie e soluzioni di Sicurezza Integrata;
- Promuovere il proprio brand attraverso canali di comunicazione e di marketing innovativi;
- Orientare i processi aziendali verso soluzioni di maggior rispetto per l'ambiente, riducendo i consumi di energia e la produzione di rifiuti;
- Diffondere la "cultura della salute e della sicurezza" per sviluppare e aggiornare i criteri di valutazione dei rischi relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente, riducendoli ed eliminando i pericoli, e per garantire una tempestività ed efficace gestione delle emergenze;
- Creare un'adeguata rete di fornitori conformi agli standard gestionali adottati;
- La promozione e il consolidamento del sistema interno di gestione dell'approvvigionamento orientato alla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo agli ambiti del risparmio energetico, della prevenzione dell'inquinamento, della riduzione e recupero dei rifiuti;
- Garantire che le informazioni siano accessibili solo a coloro che ne hanno necessità (principio need to know), nei tempi stabiliti rispettando il criterio RID (Riservatezza, Integrità e Disponibilità) inerente alla sicurezza fisica, logica e organizzativa delle informazioni;
- La promozione e la diffusione delle buone prassi gestionali ove possibile su tutta la filiera delle forniture;
- Il coinvolgimento dei fornitori a non tollerare alcun tipo di corruzione nella loro conduzione del business;
- La promozione del coinvolgimento dei fornitori a proporre a parità di prodotti quelli a maggior risparmio energetico con riduzione dei relativi costi complessivi
- La promozione di un comportamento etico lungo tutte le proprie catene di fornitura;

- La promozione degli strumenti di comunicazione trasparente delle prestazioni etico ambientali;
- La rimozione di eventuali situazioni di reciproca dipendenza economica con i fornitori;

Nel corso degli anni DAB Sistemi Integrati S.r.l. ha predisposto e sviluppato un Sistema di Gestione Integrato composto dai seguenti standard:

- Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001
- Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001
- Gestione della Sicurezza UNI ISO 45001
- Gestione della Responsabilità Sociale SA 8000
- Gestione Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001
- Gestione Sostenibilità degli Acquisti UNI ISO 20400

La politica della leadership è volta, inoltre, all'accrescimento continuo delle certificazioni coerentemente con l'adeguamento ai cambiamenti della società e del mercato.

L'organizzazione si impegna inoltre costantemente al fine di assicurare la consultazione, i canali di comunicazione interni ed esterni, la possibilità di esporre reclami e/o suggerimenti e la partecipazione dei lavoratori/delle lavoratrici (e, ove istituiti, del/della rappresentante dei lavoratori) sulle tematiche della sicurezza sul luogo del lavoro e sulla responsabilità sociale

Contatti:

- ignetltd@ignet.ch ;
- saas@saasaccreditation.org;
- info@sa-intl.org
- segnalazioni.dabsi@gmail.com

DAB Sistemi Integrati S.r.l. si pone, contemplando tutti i sistemi, l'obiettivo di divulgare al pubblico la propria Politica inserendola nel proprio sito internet insieme alle principali azioni svolte ed ai principali indicatori del proprio sistema di gestione delle certificazioni, allo scopo di sensibilizzare le realtà industriali e produttive con le quali collabora su una gestione ecologicamente compatibile, che garantisca standard di sicurezza elevati per gli/le addetti/e ai lavori, in un'ottica di miglioramento continuo del Sistema di gestione integrato.


La Presidente
Maddalena Nocivelli

7. AMBIENTE E SITO

L'attività operativa e di erogazione del servizio della DABSI, si svolge prevalentemente presso i cantieri delle varie commesse acquisite, pertanto non si può redigere un'analisi preventiva degli aspetti ambientali su cui si

andrà ad impattare. Tuttavia, si può fare una valutazione aprioristica, basata sull'esperienza passata e sulla tipologia della clientela dell'organizzazione.

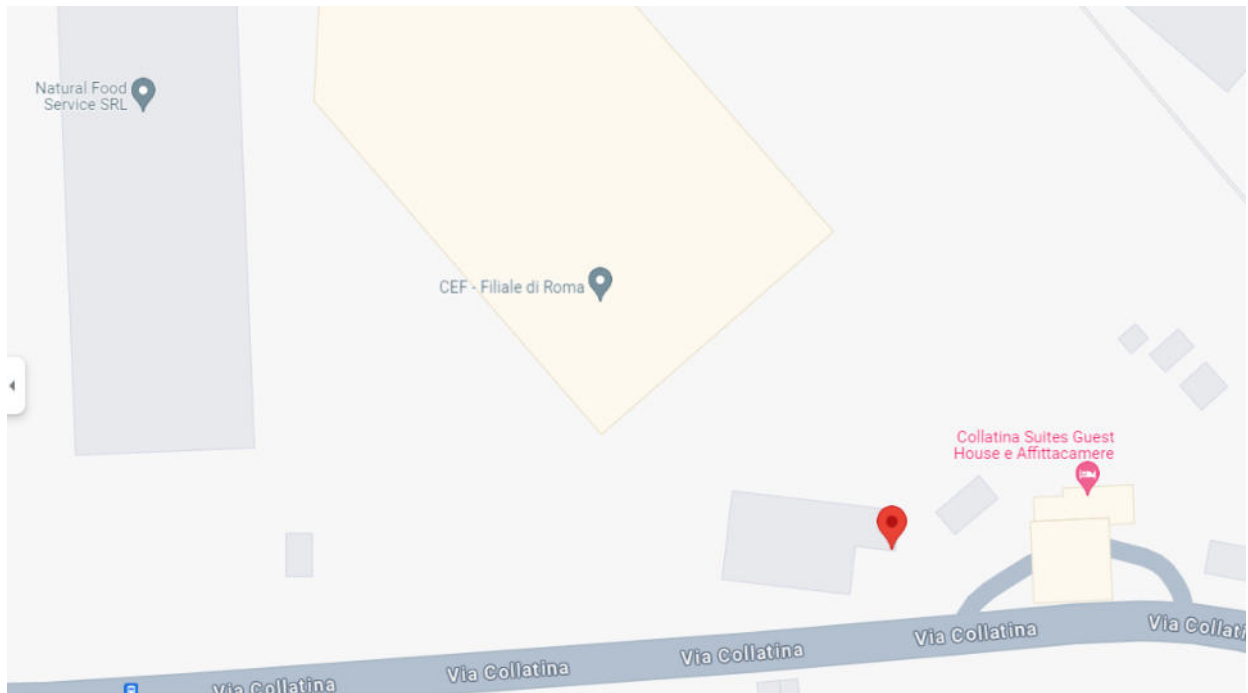
Le restanti attività sono svolte:

- presso la sede principale, regolarmente locata, nella città di Roma, in VIA COLLATINA 431. Tali attività riguardano:
 - uffici amministrativi
 - magazzino/sala assemblaggio

L'edificio della sede principale è di proprietà della società "COLLATINA IMMOBILIARE SRL", con sede legale in Via Gualtierio Serafino, 8 a Roma, C.F. 10910181006.

La DAB in qualità di gestore dell'immobile manutiene, verifica e controlla che gli aspetti ambientali e i loro impatti, siano monitorati, tenuti sotto controllo, formalmente corretti e che rispettino la normativa vigente.

L'area in cui la DAB svolge le attività amministrative e di gestione del magazzino non ha vincoli ulteriori per condizioni ambientali particolari.



Si riporta un elenco dei fattori dell'ambiente circostanti all'edificio:

- La cooperativa dei farmacisti (CEF) srl
- autostrada GRA a 1000 mt
- distributore di carburante attiguo
- Presenza di abitazioni ad uso residenziale attigue

8. L'IMMOBILE: GENERALITA'

L'immobile è posto in Via Collatina 431 e l'area totale è di 3000 mq ca. (coperti) oltre all'area verde esterna.

Il fabbricato è dotato di due ingressi, due corpi scala e due impianti ascensori da 630 kg cadauno.

L'edificio si sviluppa in 5 piani:

- Piano terra: magazzino, assemblaggio quadri elettrici, entrata Dabsi e Dabco e reception
- Piano primo: Uffici Dabsi + Uffici Gruppo Dab
- Piano secondo: Uffici Dabsi Uffici Gruppo Dab
- Piano terzo: Uffici Dabsi + terrazzo + sala ristoro
- Piano quarto: Centrale Operativa + Uffici Dabco
- Piano quinto: Uffici Dabco
- L'area esterna che comprende anche il parcheggio

PIANO	TIPOLOGIA	MQ
PIANO TERRA (0)	Magazzino + assemblaggio QE + reception	720
	Area verde + Parcheggio	7780
PRIMO PIANO (1)	Uffici Dabsi e Dabco	720
SECONDO PIANO (2)	Ufficio Dabsi e Dabco	720
TERZO PIANO (3)	Ufficio Dabsi	200
	Terrazzo	490
	Sala ristoro	25
QUARTO PIANO (4)	Uffici Dabco + Centrale operativa	200
QUINTO PIANO (5)	Uffici Dabco	200

Nello specifico, l'area esterna è data da:

- Marciapiedi, parcheggi e area di manovra (5320 mq)
- Prato (2460 mq)

Il censimento degli alberi è il seguente:

SIGLA	ALBERO	NUMERO
C	cipresso	11
U	ulivo	8
A	agrumi	3
O	alloro	1
T	tiglio	48
P	pioppo	7
Q	quercia	1
R	altro	6

È stata redatta un'istruzione tecnica per la gestione degli impianti e delle attrezzature (IA02) dell'immobile. La DABsi monitora attraverso uno scadenziario puntuale tutte le scadenze legali e manutentive che riguardano gli aspetti ambientali e legati alla salute e sicurezza del luogo di lavoro.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo:

IMPIANTO	LIBRETTO COSTRUTTORE	AFFIDAMENTO MANUTENZIONE	PROPRIETA'	RESP. MANUTENZIONE	GESTORE DEL CONTRATTO
SISTEMA DI SICUREZZA/ANTINTRUSIONE/ VIDEOSORVEGLIANZA/	PLANIMETRIE IMMOBILIARE COLLATINA E RELAZIONE TECNICA	INTERNA (DABSI SRL)	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	INTERNA (DABSI SRL)	INTERNA (DABSI SRL)
IMPIANTO ELETTRICO E DI TERRA	PLANIMETRIE IMMOBILIARE COLLATINA E RELAZIONE TECNICA	ELLISSE SRL	IMMOBILIARE COLLATINA	INTERNA (DABSI SRL)	INTERNA (DABSI SRL)
GRUPPO ELETTROGENO	LIBRETTO COSTRUTTORE E LIBRETTO MOTORE DIESEL	CIPRIANI	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	CIPRIANI	INTERNA (DABSI SRL)
GRUPPI DI CONTINUITA' -UPS	LIBRETTO COSTRUTTORE	VERTIV SRL	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	INTERNA (DABSI SRL)	INTERNA (DABSI SRL)
IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	LIBRETTO COSTRUTTORE PER SINGOLO APPARATO	CAVALIERI FOSCHINI	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	CAVALIERI FOSCHINI	INTERNA (DABSI SRL)

All'interno dell'immobile, oltre alla DAB Sistemi Integrati, società Holding del Gruppo e proprietaria della stessa Gruppo Dab S.p.a, svolgono le loro attività le seguenti società:

- Gruppo DAB S.p.A.: Ad oggi conta meno di 10 dipendenti
- DABco: Società di Vigilanza appartenente al Gruppo. Oggi la società conta meno di 45 dipendenti. Svolge oltre che per i propri clienti anche il servizio di guardia e vigilanza presso l'immobile 24h al giorno.

La ripartizione delle superfici in base all'occupazione degli spazi dell'edificio (solo piani e ufficio) è la seguente:

Società	% Superficie Occupata
Uffici DABsi S.r.l.	74%
Uffici DABco S.r.l.	16%
Uffici Gruppo DAB S.p.a.	10%

9. ASPETTI-IMPATTI AMBIENTALI E CONFORMITA' LEGISLATIVA

Viene identificato un elenco degli aspetti ambientali su cui la DABsi può impattare direttamente o indirettamente, nello svolgimento della propria attività.

Per rendere l'analisi più aderente al contesto dell'organizzazione, quest'ultima è stata suddivisa in tre 'aree lavorative', in quanto ognuna di esse potrebbe avere un impatto diverso per aspetto ambientale considerato:

- **UFFICI:** nella sede centrale di Roma, si svolgono principalmente attività di tipo commerciale, amministrativo, contabile e segretariale. L'orario di ufficio è dalle ore 8:00/9:00 alle ore 17:00/18:00.
- **MAGAZZINO:** esso è situato nello stesso edificio degli uffici. Le attività di carico/scarico merci sono svolte manualmente o con l'uso di trans pallet. L'orario di lavoro è quello degli uffici.
- **CANTIERE:** la localizzazione dei cantieri è varia. Essi possono essere situati presso edifici pubblici e privati sia al loro interno che esterno o aree perimetrali, oppure in aperta campagna (vedi campi fotovoltaici). Le attrezzature e gli strumenti degli addetti all'installazione e manutenzione degli impianti, sono composti da una cassetta degli attrezzi, trapano ed eventuale cestello sollevatore.

La significatività di un aspetto ambientale, per tipologia di impatto, è valutata in base all'applicabilità delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni:

- a. Prescrizione normativa non presente o presente e non applicabile
- b. prescrizione normativa applicabile

E alla possibilità di miglioramento:

- valore '1' aspetti ambientali che non prevedono possibilità di miglioramento
- valore '2' aspetti ambientali misurabili sui quali l'azienda può migliorare l'impatto ambientale
- valore '3' aspetti ambientali definiti dalla normativa vigente pericolosi ad alto impatto ambientale

Dall'unione di queste due variabili, possiamo avere n combinazioni e per ciascuna di esse si attribuisce un grado con la seguente significatività:

- **grado 0: aspetto ambientale su cui non c'è alcun impatto tra le attività della DAB**
- **grado 1: aspetto ambientale trascurabile; ossia rientra nei limiti legislativi abbondantemente e non è migliorabile.**
- **grado 2: aspetto ambientale a basso impatto, sia regolato da norme di qualsiasi entità sia che non necessita di alcun accorgimento/permesso/autorizzazione previsto per legge (secondo dei suoi parametri qualitativi e quantitativi) ma comunque presente tra le attività DAB.**
- **grado 3: aspetto ambientale ad alto impatto**

Per ogni aspetto ambientale si associano delle **tipologie o sottocategorie**, che specificano i lavori, le operazioni, i mezzi o gli strumenti di cui si sta analizzando l'impatto e il loro riferimento normativo.

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE	TIPOLOGIA	AUTORIZZAZIONI	EVIDENZE/ CONTROLLI	SIGNIFICATIVITA'
UFFICI E MAGAZZINO	URBANISTICA L. 17/8/1942 n.1150 L. 28/1/1977 n.10 L. 28/2/1985 n.47 L. 06/06/2001 n.380 L. 05/11/1971 n. 1086 D.M. 14/01/2008 L. 23/01/1982 n. 94 L. 15/05/1997 n. 127 D.Lgs 06/06/2001 n.380	CONCESSIONE EDILIZIA	NR 1263/C edificio A del 13/11/2002 DIA protocollo Municipio VII 21617 del 22/05/2003 variante DIA protocollo Municipio VII 46169 del 11/10/2005 Variante DIA prot. n. 9301 del 10/02/2009		1
		DESTINAZIONE URBANISTICA	Permesso di costruire 552 prot 36463 del 06/06/2005		
		AGIBILITA'	Agibilita' prot. Nr.,..QI/185663/2014 del 01/12/2014		
UFFICI E MAGAZZINO	PRINCIPALI NORME E REQUISITI COGENTI – RISCHI/ SICUREZZA	RISCHIO DI INCENDI DPR 01/08/2011n.151 [DPR12/01/1998n.37] D.Lgs08/03/2006 n.139 DM 10/03/1998 DM 04/05/1998	DVR- NO SCIA(CPI)	ultimo controllo estintori sede del 18/03/2025 ultimo controllo gruppo elettrogeno del 13/03/2025 verifica messa a terra del 01/12/2023 (SCAD 30/11/2028)	1
UFFICI E MAGAZZINO	AMIANTO LEGGE 257/92 D.Lgs 257/92 D.Lgs 81/08	STRUTTURE/ ATTREZZATURE/ MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	NON sono presenti strutture, attrezzature impianti o parti di essi, contenenti amianto. L'edificio è stato costruito e terminato in epoca successiva all'emissione delle norme che vietano l'utilizzo di amianto.	-	0

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE	TIPOLOGIA	AUTORIZZAZIONI	EVIDENZE/ CONTROLLI	SIGNIFICATIVITA'
UFFICI E MAGAZZINO	RUMORE LEGGE 447/95	MOVIMENTAZIONE MERCİ IN MAGAZZINO ED INSTALLAZIONE APPARATI	Zonizzazione acustica Comune di Roma del 20/3/2003 (Delibera c.c. n. 33): l'edificio ricade nelle Classe IV di zonizzazione: Area di intensa attività urbana – 65dB(A) diurni, 55 dB(A) notturni. :	Nel sito si svolgono attività di ufficio e movimentazioni di magazzino senza mezzi meccanici a motore. L'aspetto ambientale è stato pertanto ritenuto non Significativo. Val rischio rumore DAB Si Rv01 del 13.11.2023, una relazione, allegato al DVR aziendale, che valuta i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.	0
CANTIERE		RUMORE PER LE ATTIVITÀ SVOLTE ALL'ESTERNO	Dove necessario o richiesto dalle autorità preposte verranno richieste apposite deroghe per lavori in aree sensibili	Per ogni cantiere specifico è previsto nel POS l'impatto acustico e/o l'analisi di eventuali limitazioni e/o fasce orarie di lavoro	1

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE	TIPOLOGIA	AUTORIZZAZIONI	EVIDENZE/ CONTROLLI	SIGNIFICATIVITA'
UFFICI	EMISSIONI NELL'ARIA D.Lgs 152/06 – Parte V D. Lgs 128 2010	EMISSIONE SCARICO GRUPPO ELETTROGENO	Non c'è bisogno di autorizzazione per l'emissione nell'aria in quanto il gruppo elettrogeno rientra nei parametri dell' art.272 D.Lgs 152/06 – comma 1 emissioni poco significative.	Il gruppo elettrogeno, prodotto da Voltika srl, che presenta le seguenti caratteristiche: •Marca: Cipriani •Tipo: C 33 SBA •Matricola: 23/009 •Anno di costruzione: 2023 È conforme a tutte le norme ISO 8528, infatti non ha un impatto ambientale rilevante in termini di emissioni in atmosfera, emissioni di rumore ed elettromagnetiche.	1
CANTIERI		EMISSIONI SCARICO AUTOMEZZI	Regolamentate secondo revisioni di legge.	Vedi tabella 'AUTO1' allegata	1
UFFICI E MAGAZZINO	SCARICHI IDRICI D.Lgs 152/06 PARTE III	ACQUE REFLUE DOMESTICHE	Rif. n°39916 rilasciato da Acea Ato 2 Spa		1
		SCARICHI ACQUE METEOROLOGICHE	In considerazione del D.C.R. 27/09/07, n.42, il parcheggio destinato esclusivamente agli autoveicoli degli impiegati e dei clienti DABsi, non rientra nei limiti normativi del decreto per la gestione dell'acqua "di prima pioggia".		1
UFFICI MAGAZZINO E CANTIERI	PRODUZIONE DI RIFIUTI D.Lgs 152/06 PARTE IV e smi	CER 150106: Imballaggi misti	Gestione dei rifiuti attraverso il registro di carico/scarico MUD2023-RM-002153 Controllo FIR registro carico e scarico secondo la procedura IA01 Gestione rifiuti e IA04 Processo di gestione registro carico e scarico	Vedi tabella riepilogativa rifiuti	2
		Rifiuti urbani differenziati generici (vetro, carta, plastica)			2
		CER 160214: Rifiuti materiale elettrico, elettronico			2
		CER 160213 e CER 160214: apparecchiature fuori uso			3
		CER 160601*: Batterie al piombo e Batterie alcaline			3
		CER 150111*: Rifiuti metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi i contenitori a pressione vuoti			3
UFFICI MAGAZZINO	GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA Regolamento CE n. 517/2014 Regolamento 1516/2007 Regolamento CE n. 303/2008 DPR	GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA	Presenti le seguenti macchine: - di raffreddamento riscaldamento a pompa di calore con gas R-454B -PANASONIC mod. CU-BZ50ZKE matr. F033101813 -DAIKIN mod.	Ultimi controlli: -manutenzione semestrale del 27/01/2025 - controllo perdite fgas del 24/01/2025 e del 05/02/2025	1



DICHIARAZIONE AMBIENTALE DC01

Rev.08 del 24/03/2025

			RXM35N5V1B9 matr. T002744 -PANASONIC mod. CU-Z50TKEA matr. 6570101299 -PANASONIC mod. U-36PZH3E5 matr. 6594706968 (Vedi tabella 'IMPIANTI1')	Non si registrano perdite rilevate nel 2025	
--	--	--	--	--	--

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE	TIPOLOGIA	AUTORIZZAZIONI	EVIDENZE/ CONTROLLI	SIGNIFICATIVITA'
CANTIERE	27/01/2012, n. 43		certificazione FGas 304/2008 cert. IMQ 304I-1705001 scad. 09/05/2027 la certificazione FGas 2015/2067 cert. IMQ 303I-1712012 scad. 01/02/2028 Personale patentato 304: Frustaci Francesco: cert. IMQ 304P-1607002 scad. 12/7/2026 Personale patentato 2015/2067 cat. I: Riccardo Agostini cert 1606_F-GAS Personale patentato 2015/2067 cat. I: DESIBIO Patrizio PRS nr 080C scad 08/04/2031 Personale patentato 2015/2067 cat. I: Forte Alessandro 2067P 2307129 scad 06/07/2033		2
UFFICI MAGAZZINO	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Parte III R.D. 1775/33 D.Lgs. 12/07/1993 n. 275 D.Lgs. 02/02/2001 n. 31 smi	ACQUA USO DOMESTICO	Autorizzazione allaccio rete idrica Comunale. Numero utenza 431524503 - 60 uffici Non sono presenti pozzi di emungimento		1
UFFICI MAGAZZINO	IMPIANTI TERMICI D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 DPR 26/08/1993 n. 412 DPR 16/04/2013, n. 74 DM 10.2.2014	CONSUMO ELETTRICO IMPIANTI	Rapporto efficienza energetica per impianti Vedi tabella IMPIANTI 1 Presente libretto di impianto	Controllo biennale	0

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE	TIPOLOGIA	AUTORIZZAZIONI	EVIDENZE/ CONTROLLI	SIGNIFICATIVITA'
UFFICI MAGAZZINO	PCB/PCT DPR 24/05/1988 n. 216 DM 29/07/1994 DM 11/02/1989 DM 17/01/1992 etichettatura D.Lgs 22/05/1999 n. 209 L. 25/02/2000 n. 33 D.M. 11/10/2001 L. 18/04/2005 n. 62, art. 18		Non sono presenti apparecchi contenenti PCB/PCT non presenti cabine MT		0

(Tab AA01)

In riferimento alla conformità legislativa, si attesta che ad oggi la DABsi non ha alcun procedimento giudiziario attivo o pendente, in merito agli aspetti ambientali.

CLASSE AMBIENTALE (EURO)	NR MEZZI
4	1
ROMA	1
5	8
ALTRE SEDI	3
ROMA	5
6	48
ALTRE SEDI	27
ROMA	21
ELETTRICA	1
ALTRE SEDI	1
Totale complessivo	58

(AUTO1)

Come si evince tutta la flotta aziendale dei mezzi operativi destinati alla produzione, è di categoria euro 5/6. Tra le auto sono presenti una macchina elettrica (smart electric drive) e una macchina ibrida. Le auto di categoria inferiore (min euro 4) sono auto che hanno una percorrenza minima e/o a disposizione del personale impiegatizio.

soc	Data di installazione	Fabbricante	Matricola	Fluido frigorifero	Modello	Potenza nominale Raffrescamento (kW)	Potenza nominale Riscaldamento (kW)	libretto impianto (efficienza energetica > 12KW)	Carica refrigerante KG	tonn. CO2 equivalente	>5 controllo annuale >50 semestrale (TNCO2)
DABSI	08/08/2023	GALLETTI	23700380	R454B	VLE202H S0A	201,0	218,0	biennale	43,3	20,2	annuale
DABSI	31/07/2023	PANASONIC	F033101813	R32	CU-BZ50ZKE	5,0	5,4	-	1,1	0,5	annuale
DABSI	31/07/2023	DAIKIN	T002744	R32	RXM35N 5V1B9	3,4	4,0	-	0,8	0,4	annuale
DABSI	31/07/2023	PANASONIC	6570101299	R32	CU-Z50TKEA	5,0	5,8	-	1,2	0,5	annuale
DABSI	31/07/2023	PANASONIC	6594706968	R32	U-36PZH3E5	3,6	4,0	-	1,1	0,5	annuale

(IMPIANTI1)

Per quel concerne l'applicazione dell'ADR l'Accordo Europeo che regola i trasporti di merci e rifiuti pericolosi su strada pubblica, si attesta che la DAB Sistemi Integrati Srl è esente totalmente dalla sua applicazione secondo quanto specificato nel capitolo 3 punto 528 dell' ADR (disposizioni speciali), in quanto i prodotti trasportati che contengono materiali pericolosi (ivi compresi i rifiuti), sono le batterie al piombo sigillate (senza colattici) identificate con il codice ONU 2794 (classe 8).

9.1. ALTRI ASPETTI AMBIENTALI CONSIDERATI DALL'ORGANIZZAZIONE

Un altro aspetto ambientale, comunque applicabile, è il risparmio delle risorse e l'ottimizzazione dei consumi. Si riporta di seguito una tabella che indica l'aspetto ambientale, la relativa tipologia di consumo e la valutazione dell'impatto valutato con un criterio soggettivo non essendo applicabili limiti legislativi. Durante la definizione degli obiettivi dell'anno e/o delle relative azioni di miglioramento, si stabiliscono i relativi indicatori.

ASPETTO AMBIENTALE	TIPOLOGIA
CONSUMO ENERGIA	Energia elettrica per illuminazione, riscaldamento e raffrescamento, utilizzo sistemi informatici e produzione assemblati in laboratorio. L'organizzazione acquista energia elettrica da 100% fonti rinnovabili
CONSUMO MATERIE PRIME, MATERIALI, IMBALLAGGI	Consumo carta
	Consumo toner stampanti
	Consumo imballaggi
CONSUMO RISORSE IDRICHE	consumo acque per uso civile

(Tab AA02)

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	RESPONSABILE
SELEZIONE SUBAPPALTATORI E FORNITORI	I fornitori e i subappaltatori devono essere qualificati idonei a svolgere conformemente alle normative ambientali le proprie attività	RESPONSABILE UFF. ACQUISTI
CONTRATTUALISTICA E CONTROLLO SUBAPPALTATORI E FORNITORI	I fornitori e i subappaltatori sono controllati dal Program Manager assegnato, il quale detiene tutta la documentazione. Il PM ha il compito di far rispettare tutte le istruzioni applicabili in materia ambientale, ai subappaltatori e fornitori, coordinando le varie attività e fasi della lavorazione con quelle dell'organizzazione	PROGRAM MANAGER
INSTRADARE IL CLIENTE VERSO RICHIESTE ECOSOSTENIBILI	Sulla base delle richieste del cliente sarà compito dell'organizzazione instradare le richieste del cliente verso una logica di preservazione ambientale	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
ACQUISTI SOSTENIBILI	Dal 2021 l'organizzazione acquista materiali certificati green premium (95% degli ordini totali) dal fornitore Schneider regolarmente sia per gli impianti sia per la produzione di QE.	UFFICIO PROGETTAZIONE

IMPEGNO ALLA SOSTENIBILITA'	L'organizzazione dal 2021 è iscritta sulla piattaforma di sostenibilità Ecovadis e anche quest'anno ha ottenuto la Medaglia d'oro per raggiungimento obiettivi sostenibilità ed il riconoscimento tra le migliori 100 aziende in termini di sostenibilità Credit Suisse e Kon Group 2024. L'organizzazione partecipa regolarmente a workshop e corsi inerenti alla sostenibilità. La DAB aggiorna costantemente ed è valutata sulle principali piattaforme di sostenibilità da parte di grandi clienti soprattutto nel settore utilities ed energetico (ENI, ENEL, ACEA, A2A come esempi) Nel corso del 2022 sono stati acquistati alberi per compensazione emissioni CO₂ in Africa attraverso la società Treedome. Nel 2023 sono stati acquistati ulteriori alberi per un totale di 48 alberi dal 2021 con una riduzione di -7 t di CO₂ equivalente L'organizzazione ha deciso di continuare l'acquisto di alberi attraverso la società Treedome anche nel 2024 con una riduzione di 7,32 t di CO₂ equivalente.	RESPONSABILE SGI
------------------------------------	---	-----------------------------------

(Tab AA03)

10. INDICATORI

Durante la pianificazione di inizio anno (integrata con la definizione degli obiettivi strategici dell'anno), vengono stabiliti gli indicatori "ambientali" alla luce di tali parametri:

Essi devono essere misurabili, coerenti con l'entità ambientale valutata e con le possibilità aziendali.

Durante l'anno, tali indicatori sono misurati ad intervalli prestabiliti, in concomitanza anche dei riesami dei sistemi. Questo consente di gestire le azioni di miglioramento

Ciascun indicatore chiave (in azzurro) si compone di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito (uguale al numeratore per ciascun indicatore. Es. KWH, MC Acqua, ecc);
- un dato B che indica il **PERSONALE MEDIO ROMA DABSI**;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

DABSI DATI DI RIFERIMENTO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (previsione)
PERSONALE MEDIO ROMA DABSI	59,5	62,9	59,3	63	65	71	75	78.5	82	86
PERSONALE MEDIO TOTALE				97	98	100	100	109,5	112	112
FATTURATO DABSI /1000				16.610	16.069	16.195	16.400.	17.300	17.000 (dato da confermare)	18.000

1. ENERGIA ELETTRICA EFFICIENZA ENERG. (punto i) reg UE 2018/2026)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*	2024	2025 (previsione)
CONSUMI TOTALI (KW)	280.048	259.881	312.975	147.181	140.687	149.709	140.173	129.430	89.055	90.000
DI CUI DABSI	168.029	155.929	187.785	71.198	140.687	149.709	140.173	129.430	89.055	90.000
Fonte dati utenza: FORNITURA 6042850237 da A2A energia Spa 100% da fonti rinnovabili										
*Da agosto 2023 DABsi ha effettuato un cambiamento di sede e il contatore elettrico è nuovo										

CONSUMI MEDI MENSILI*	14.002	12.994	15.649	12.265	11.724	12.406	11.680	10.786	7.421	7.500
INDICATORE 1 (KWH/PERS. MEDIO ROMA)	2.824	2.479	3.167	2.336	2.164	2.109 (2.150)	1.869 (2.150)	1.649 (2.150)	1.086 (1.700)	1.046
OBIETTIVO TRA PARENTESI										
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI %	Non ci sono produzioni di energia da fonti rinnovabili. Tutta l'energia è fornita dal gestore +Energia che non specifica eventuali forniture derivate da fonti rinnovabili.							100 % A2A Energia SpA	100 % A2A Energi a SpA	100 % A2A Energi a SpA
Dal 2019 l'indicatore è solo inerente a DAB Sistemi Integrati										

2. EFFICIENZA MATERIALI (punto ii) reg UE 2018/2026)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (previsione)
EFFICIENZA MATERIALI (non applicabile in quanto non c'è un processo di trasformazione materiali)	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

3. RISORSE IDRICHE (punto iii) reg UE 2018/2026)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (previsione)
MC	1.394	1.612	1.255	1.715	840	970	1.199	1.346	1.137	1.118
MC al mese	116	134	105	143	70	81	100	112	85	93
INDICATORE 3 (MC/ PERS. MEDIO ROMA)	23	26	21	26	13*	14 (15)	16 (15)	15 (15)	13 (13)	12
*Fonte dati Utenza n° 200000119723 Acea Ato2 Rettificato dato in base a congruaglio 2020 Tra parentesi target obiettivo Da Agosto 2024 cambio del contatore per cambio sede (codice utenza: 250001356087)										

4. RIFIUTI (punto iv) reg UE 2018/2026	CER	pericolosi	u. m.	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
imballaggi in legno	150103	no per	KG							27		
Imb. Misti	150106	no per	KG	4.680	2.120	5.700	4.500	1.620	2.720	4.950	10.020	2470
Imballaggi contenenti sostanza pericolose	150110	pericolosi	KG									5
Imballaggi metallici con matrici porose	150111	no per	KG	13		3				4		
Plastica	160119	no per	KG							450		
Componenti non specificati altrimenti	160122	no per	KG									490
Rifiuti organici	160304	no per	KG									415
componenti rimossi da app.ture fuori uso	160216	no per	KG							193	397	
batterie piombo	160601*	pericolosi	KG	1.020	1.110	1.380	840	1.910	2.020	1.360	1.559	1690
Batterie al nichel- cadmio	160602*	pericolosi	KG		70				35	55	47	
batterie alcaline	160604*	pericolosi	KG		35	40					100	
Altre batterie ed accumulatori	160605*	pericolosi	KG		20				45		20	
Ferro e acciaio	170405	no per	KG		100	1.360		420	180	616	2.203	1.000
Cavi	170411	no per	KG	170		380	380		500	560	1.120	1.330
Fanghi*	190805	no per	KG	8.300								
tubi fluorescenti ed altri rifiuti conten. mercurio	200121*	pericolosi	KG	14	5		10	20				

4. RIFIUTI (punto iv) reg UE 2018/2026	CER	pericolosi	u. m.	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Metallo	200140	no per	KG	180								260
apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	160213*	pericolosi	KG	460	50	860	140	80	260	400	430	180
App.fuori uso	160214	no per	KG	860	1.370	1.500	2.640	1.960	4.510	5.320	3.000	2.860
Gas in contenitori a pressione diversi da 160504	160505	no per	KG								2.174	256
Rifiuti ingombranti	200307	no per	KG			270			2.510		20	
miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	170107	no per	KG							870		
sostanze org. Non utilizzate come solventi	170203	no per								260		
altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603	pericolosi	KG				4					390
materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03.	170604	no per	KG									520
sostanze org. Non utilizzate come solventi	170203	no per	KG				370					
apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	160211*	pericolosi	KG				110		30	140		200
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	pericolosi	KG				10			36	36	
Carta e cartone	200101	no per	KG									4.172
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111	pericolosi	KG									90
Rifiuti Plastici	070213	no per	KG							57	114	

4. RIFIUTI (punto iv) reg UE 2018/2026		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (previsione)
TOTALE	KG	15.517	4.880	14.663	16.049	6.710	12.810	15.458	21.240	16.328	16.500
TOTALE PERICOLOSI	KG	1.494	1.290	2.280	1.539	2.010	2.390	1.991	2.192	2.555	2.500
INDICATORE 4 (KG TOT RIFIUTI/ PERS. MEDIO ROMA)	KG	261	78	247	254	103	180 (140)	206 (140)	270 (140)	199 (200)	191
INDICATORE 4A (KG TOT RIFIUTI PERIC./ PERS. MEDIO ROMA)	KG	25	21	38	25	31	36 (25)	26,5 (25)	27,9 (25)	31,2 (25)	29,0

Note: rifiuti relativi alla sede di Roma via Collatina 431. Nel 2023 sono stati smaltiti materiali relativi ai lavori di ristrutturazione del nuovo immobile.

5. 5. BIODIVERSITA' (punto v) reg UE 2018/2026) BIODIVERSITA' (punto v) reg UE 2018/2026)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*	2024	2025 (previsione)
USO TOTALE DEL SUOLO (MQ)	3.800	3.800	3.800	3.800	3.800	3.800	8.500	8.500	8.500
SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA (MQ)	2.000	2.000	1.863	1.863	1.863	1.863	6.040	6.040	6.040
DI CUI PARCHEGGIO	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	5.320	5.320	5.320
DI CUI AREA VERDE	-	-	-	-	-	-	2.460	2.460	2.460
NR DI ALBERI	-	-	-	-	-	-	85	85	85
AREA VERDE/PERS MEDIO ROMA	-	-	-	-	-	-	31,34	30	30
NR ALBERI/PERS MEDIO ROMA	-	-	-	-	-	-	1,08	1,04	0,98

5. 5. BIODIVERSITA' (punto v) reg UE 2018/2026) BIODIVERSITA' (punto v) reg UE 2018/2026)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*	2024	2025 (previsione)
SUPERFICIE AREA VERDE/SUPERFICIE TOTALE	-	-	-	-	-	-	0,41	0,41	0,41
INDICATORE 5 USO TOTALE SUOLO/PERS. MEDIO ROMA	60	64	60	58	54	51	108,2	103,6	98,84

Superficie totale orientata alla natura del sito consta di aiuole lungo perimetro di recinzione e fioriere, non significative dal punto di vista naturalistico essendo una struttura nata in zona industriale.

* La Dabsi ha effettuato un cambio sede in agosto 2023; si lasciano comunque i dati della vecchia sede per continuità del triennio

6. EMISSIONI (punto vi) reg UE 2018/2026)	2016	2017	2018	2019	2020**	2021**	2022**	2023**	2024**	2025** (previsione)
INDICATORE EMAS7 EMISSIONI CO2 GASOLIO (KG) (2,6KG A LITRO) EMISSIONI CO2	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	151.065	210.535	220.661	234.219	222.131	230.692	227.000
LITRI CARBURANTE				58.102	80.975	84.870	90.084	85.435	88.728	87.413
INDICATORE EMAS7 EMISSIONI CO2 GASOLIO (KG) (2,6KG A LITRO) EMISSIONI CO2/PERS. MEDIO TOTALE				2.398	2.148	2.207	3.123	2.830	2.813	2.643

6. EMISSIONI (punto vi) reg UE 2018/2026)	2016	2017	2018	2019	2020**	2021**	2022**	2023**	2024**	2025** (previsione)
EMISSIONI PM10 (g/km)						67.896	72.227	68.348	70.982	69.930
EMISSIONI NOx (g/km)						108.633	115.563	109.357	113.572	111.888
Mwh				147	141	150	140	109	89	90
TEP Energia in Mwh (coeff. 0,187)				28	26	28	26	21	17	17
Calcolato con consumo litri per autovettura moltiplicato coefficiente CO2 per litro/gasolio. Indicatore semestrale.										
*Obiettivo riguardante le emissioni è quello di introdurre nella flotta aziendale entro il 2023 tre auto green (elettriche/ibride). Inoltre, l'organizzazione continuerà nell'iniziativa di ridurre l'impatto di CO2 prodotto dalle emissioni attraverso l'acquisto di alberi e/o altre iniziative equivalenti. ** i dati relativi al 2020 e agli anni successivi al 2020, rispetto alla dichiarazione precedente, sono stati rettificati rendendoli coerenti con il 2019, pertanto valutano l'impatto ambientale di tutta la flotta aziendale e del totale del personale. Le fonti dei dati relativi ai coefficienti di emissione CO2 e TEP sono rispettivamente econologia.it e arera.it. La fonte dei dati relativi ai coefficienti di emissione di PM10 e Nox è certifico.com										
Calcolo effettuato attraverso le registrazioni di contabilità analitica dove vengono registrati i costi mensili per singolo automezzo. Il costo totale dei carburanti diesel è diviso per il costo medio del carburante presenti sul sito istat.it, inerente all'anno in questione.										

7. RISME (500 FOGLI)	2016	2017	2018	2019	2020	2021 (obiettivo)	2022	2023	2024	2025 (previsione)
A4	480	280	420	480	190	184	150	160	240	
A3	20	-	-	-	-	-	-	-	20	
consumo medio A4										
(risme/ PERS. MEDIO ROMA)	8	4	7	8	3	3 (3)	2 (3)	2 (3)	3 (2)	

7. RISME (500 FOGLI)	2016	2017	2018	2019	2020	2021 (obiettivo)	2022	2023	2024	2025 (previsione)
consumo medio A3	1	-	-	-	-	-	-	-	0	
(risme/ PERS. MEDIO ROMA)										
A4 carta riciclata %	4%	7%	6,70%	9%	4%	5% (10%)	20% (10%)	19% (10%)	13% (20%)	

8. INDICATORI DI EFFICIENZA DIVISIONE SERVIZI											
COD	TITOLO	INDICATORE	2016 (obiettivo)	2017 (obiettivo)	2018 (obiettivo)	2019	2020	2021	2022	2023	2024
AMBSV 02	INTERVENTO REMOTO	Num. Interventi da remoto / totale interventi (%)	3,7 (1)	10 (4)	21,43 (10)	N. A	N. A	N. A	N.A*	N.A*	
AMBSV 03	INTERVENTI OLTRE 2	Numero interventi sul sito superiore a 2 per chiusura/totale interventi (%)	2,3 (1,5)	1,9 (2,5)	0,2 (2)	N. A	N. A	N. A	N.A*	N.A*	
L'indicatore verrà dismesso nel triennio e sostituito con un indicatore nuovo nel prossimo.											

11. CONSUNTIVO TRIENNIO 2021-2023 CON OBIETTIVI

Si precisa che da agosto 2023 la sede è stata trasferita da Via Tiburtina 1135 Roma a via Collatina 431 Roma. L'indicatore consuntivo, pertanto, è dato dalla somma dei due periodi.

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	AZIONI	RESP.	COSTI	STATO DICEMBRE 2021	STATO DICEMBRE 2022	STATO DICEMBRE 2023	OBIETTIVO FINALE (GEN 2021- DIC 2023)
1. ENERGIA ELETTRICA EFFICIENZA ENERGETICA	INDICATORE 1 (KWH/PERS. MEDIO ROMA) U.M. KWH	a) SENSIBILIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLA CORRENTE ELETTRICA b) COMPLETAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E DELLE FOTOCELLULE c) UTILIZZO DEI LED NELLE SOSTITUZIONE DELLE LAMPADE d) ACQUISTO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	RESP. SGI	€ 3.000	2.109	1.869	1.649	2.150 Obiettivo raggiunto
	INDICATORE 1A ACQUISTO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (%) U.M. % KWH	ACQUISTO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	RESP. SGI				100	Non presente per il triennio
3. RISORSE IDRICHE	INDICATORE 3 (MC/ PERS. MEDIO ROMA) U.M. METRICUBI	SENSIBILIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELL'ACQUA	RESP SGI	-	14	16	15	15 Obiettivo raggiunto
4. RIFIUTI	INDICATORE 4 (KG TOT RIFIUTI/ PERS. MEDIO ROMA) U.M. KG	MANTENERE EFFICACE L'ATTUALE GESTIONE DEI RIFIUTI, INTENSIFICANDO I CONTROLLI NELL'AREA RIFIUTI DI SEDE E DI MAGAZZINO.	RESP SGI	-	180	206	270	140 L'indicatore non è stato raggiunto per aumento notevole delle commesse
	INDICATORE 4A (KG TOT RIFIUTI PERIC./ PERS. MEDIO ROMA) U.M. KG		RESP SGI	-	36	26,5	27,9	25 L'indicatore non è stato raggiunto per aumento notevole delle commesse
6. EMISSIONI	AUTO (NR)	INTRODURRE NELLA FLOTTA AZIENDALE ALMENO 3 AUTO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE (GPL/IBRIDO/ELETTRICO)	DG	4000€/ anno	0	0	1	3 Obiettivo non raggiunto per spostamento risorse ed investimenti alla nuova sede obiettivo riproposto in aumento per il prossimo triennio
7. RISME (500 FOGLI)	consumo medio A4 (risme/ PERS. MEDIO ROMA) U.M. numero di risme	a) SENSIBILIZZARE ULTERIORMENTE IL PERSONALE SULL'UTILIZZO DELLA CARTA b) SOSTITUIRE STAMPANTI OBSOLETE CON STAMPANTI FRONTE/RETRO	DG	2.000€/ANNO	3	2	2	3 Obiettivo raggiunto

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	AZIONI	RESP.	COSTI	STATO DICEMBRE 2021	STATO DICEMBRE 2022	STATO DICEMBRE 2023	OBIETTIVO FINALE (GEN 2021- DIC 2023)
	A4 carta riciclata (% SU TOTALE RISME ACQUISTATE)	PROVVEDERE ALL'ACQUISTO DI CARTA	RESP SGI	-	5%	20%	19%	10% Obiettivo raggiunto
8. INDICATORI DI EFFICIENZA DIVISIONE SERVIZI	Num. Interventi da remoto su totale interventi (%)	RAFFORZARE E FORMARE ULTERIORMENTE HELP DESK ATTRAVERSO INCONTRI CON TECNICI SENIOR E SISTEMISTI CON RISOLUZIONI CASI REALI CHE POTEVANO ESSERE RISOLTI IN "REMOTO" SENZA INTERVENTO FISICO E' IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE NUOVO ERP AZIENDALE ATTRAVERSO UN INVESTIMENTO CONSISTENTE	DIR. TECNICO	200K	N.A. (in fase di definizione con nuovo SW)	N.A. (in fase di definizione con nuovo SW)	N.A. (in fase di definizione con nuovo SW)	L'indicatore verrà dismesso perché non presenti dati per gestirlo
	Numero interventi sul sito superiore a 2 per chiusura/Totale interventi (%)				N.A. (in fase di definizione con nuovo SW)	N.A. (in fase di definizione con nuovo SW)	N.A. (in fase di definizione con nuovo SW)	L'indicatore verrà dismesso perché non presenti dati per gestirlo

12. OBIETTIVI TRIENNIO 2024-2026: NUOVA SEDE VIA COLLATINA

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	AZIONI	RESP.	COSTI	STATO DICEMBRE 2024	STATO DICEMBRE 2025	STATO DICEMBRE 2026	OBIETTIVO (GEN. 2024- DIC.2026)
1. ENERGIA ELETTRICA EFFICIENZA ENERGETICA	INDICATORE 1 (KWH/PERS. MEDIO ROMA) U.M. KWH	a) SENSIBILIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLA CORRENTE ELETTRICA b) COMPLETAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E DELLE FOTOCELLULE c) UTILIZZO DEI LED NELLE SOSTITUZIONE DELLE LAMPADE d) ACQUISTO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	RESP. SGI	€ 3.000	1.086			1.700
	INDICATORE 1A ACQUISTO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (%) U.M. % KWH	ACQUISTO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	RESP. SGI		100%			100
3. RISORSE IDRICHE		SENSIBILIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELL'ACQUA	RESP SGI	-	13			14

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	AZIONI	RESP.	COSTI	STATO DICEMBRE 2024	STATO DICEMBRE 2025	STATO DICEMBRE 2026	OBIETTIVO (GEN. 2024-DIC.2026)
	INDICATORE 3 (MC/ PERS. MEDIO ROMA) U.M. METRICUBI							
4. RIFIUTI	INDICATORE 4 (KG TOT RIFIUTI/ PERS. MEDIO ROMA) U.M. KG	MANTENERE EFFICACE L'ATTUALE GESTIONE DEI RIFIUTI, INTENSIFICANDO I CONTROLLI NELL'AREA RIFIUTI DI SEDE E DI MAGAZZINO.	RESP SGI	-	199			200
	INDICATORE 4A (KG TOT RIFIUTI PERIC./ PERS. MEDIO ROMA) U.M. KG		RESP SGI	-	31,2			25
6. EMISSIONI	AUTO (NR)	INTRODURRE NELLA FLOTTA AZIENDALE ALMENO 3 AUTO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE (GPL/IBRIDO/ELETTRICO)	DG	4000€/ anno				4
7. RISME (500 FOGLI)	consumo medio A4 (risme/ PERS. MEDIO ROMA) U.M. numero di risme	a) SENSIBILIZZARE ULTERIORMENTE IL PERSONALE SULL'UTILIZZO DELLA CARTA b) SOSTITUIRE STAMPANTI OBSOLETE CON STAMPANTI FRONTE/RETRO	DG	2.000€/ ANNO	3			2
	A4 carta riciclata (% SU TOTALE RISME ACQUISTATE)	PROVVEDERE ALL'ACQUISTO DI CARTA	RESP SGI	-	13%			20%
8. INDICATORI DI EFFICIENZA DIVISIONE SERVIZI MANUTENZIONI PROGRAMMATE U.M. KM/NR. PERSONALE DEDICATO ALLA MAN. ORDINARIA	KM TOTALI PERCORSI ANNO DALLE AUTO DESTINATE ALLE MANUTENZIONI / PERSONALE DEDICATO ALLA MANUTANZIONE (3 TECNICI)	RAFFORZARE E FORMARE ULTERIORMENTE HELP DESK ATTRAVERSO INCONTRI CON TECNICI SENIOR E SISTEMISTI CON RISOLUZIONI CASI REALI CHE POTEVANO ESSERE RISOLTI IN "REMOTO" SENZA INTERVENTO FISICO. I KM PERCORSI SONO RELATIVI AI SOLI MEZZI UTILIZZATI PER LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA E' IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE NUOVO ERP AZIENDALE ATTRAVERSO UN INVESTIMENTO CONSISTENTE.	DIR. TECNICO	INVESTIM . NUOVO ERP 200K				12.000

13. PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Le prescrizioni legali in campo ambientale possono provenire da autorità internazionali, nazionali, regionali, provinciali e locali. Esse possono comprendere:

- Testi di legge
- Autorizzazioni
- Ordinanze, delibere
- Regolamenti
- Licenze
- Concessioni
- Iscrizioni
- Ecc.

Di seguito si riporta l'elenco normativo aggiornato alla data della presente dichiarazione (per maggiori dettagli si rimanda all'elenco norme del SGI della DAB sistemi integrati).

Documento	Nome	Aspetto	Tipo	DETTAGLI
REGOLAMENTO (UE) 2023/1199 del 21 giugno 2023	REGOLAMENTO (UE) 2023.1199	Ambientale	Regolamento Europeo	Rettifica alcune versioni linguistiche del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). Dall'esame del provvedimento si legge che l'Allegato I del regolamento (CE) n. 1221/2009 è stato rettificato al punto 2, primo comma. In particolare, il suddetto comma viene sostituito dal seguente: «L'organizzazione individua le parti interessate pertinenti per il sistema di gestione ambientale, le loro esigenze e aspettative e quali di queste deve o intende soddisfare». Il regolamento in esame entra in vigore il 13 luglio 2023.
D.Lgs 04.04.2023_N.59	DECRETO 4 aprile 2023 _59_RENTRI	Ambientale	Decreto legislativo	Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188 - bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
REGOLAMENTO (UE) 2024.573 sui gas fluorurati a effetto serra	REGOLAMENTO (UE) 2024573	Ambientale	Regolamento Europeo	Regolamento europeo sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva

Documento	Nome	Aspetto	Tipo	DETTAGLI
				(UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014
emendamento ISO 9001:2015/Amd 1:2024	Emendamento ISO del 01/02/2024	Ambientale	Norma	Modifiche per affrontare il cambiamento climatico nei sistemi di gestione
D.M ADR 8/2023	D.M ADR_8.23	Ambientale	Decreto ministeriale	Decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione, di individuazione delle imprese esenti dalla disciplina dei consulenti alla sicurezza per trasporto di merci pericolose su strada e per ferrovia
REGOLAMENTO (UE) 2023/2631	REGOLAMENTO_UE20232631	Ambientale	Regolamento Europeo	sulle obbligazioni verdi europee e sull'informativa volontaria per le obbligazioni commercializzate come obbligazioni ecosostenibili e per le obbligazioni legate alla sostenibilità
Regolamento UE 2024/573	Regolamento (UE) 2024.573	Ambientale	Regolamento Europeo	Nuovo regolamento sui gas fluorurati effetto serra
Decreto Legislativo 4 febbraio 2000, n. 40	DLGS_40_2000	Ambientale	decreto	nomina ADR
REG UE 2018/2026	UE_2018_2026	Ambientale	regolamento	EMAS
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/2067 DELLA COMMISSIONE del 17 novembre 2015	UE_2015_2067	Ambientale	Regolamento Europeo	apparecchiature di refrigerazione
D.P.R. n. 146/2018, recante esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra	DPR_146_2018	Ambientale	Decreto Legge	FGAS competenze e patentino
REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017	EMAS IV	Ambientale	Regolamento Europeo	che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a

Documento	Nome	Aspetto	Tipo	DETTAGLI
				un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	EMAS III	Ambientale	Regolamento Europeo	sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
DPR 43_2012	DPR 43_2012	Ambientale		Regolamento attuativo del Regolamento 842/2006 su taluni gas fluorurati
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2017/1375	RESEC 2017_1375	Ambientale	Regolamento Europeo	modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1191/2014 che determina il formato e le modalità di trasmissione della relazione di cui all'articolo 19 del regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sui gas fluorurati a effetto serra
D.M. 10-2-2014	Libretto impianto	Ambientale	Decreto ministeriale	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica
ISO 14001:2015	ISO 14001_2015	Ambientale	Norma	Norma ISO sull'ambiente versione 2015
Regolamento CE 1516/2007	Regolamento 1516 07	Ambientale	Regolamento Europeo	Requisiti standard di controllo delle perdite per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra

Documento	Nome	Aspetto	Tipo	DETTAGLI
Regolamento CE 1497/2007	Regolamento 1497 07	Ambientale	Regolamento Europeo	Requisiti standard di controllo delle perdite per i sistemi di protezione antincendio fissi contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra
REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014	Regolamento 517 14	Ambientale	Regolamento Europeo	Regolamento dell'Unione Europea sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
Regolamento CE 304/2008	Regolamento 304 08	Ambientale	Regolamento Europeo	Requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne gli impianti fissi di protezione antincendio e gli estintori contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra
DECRETO 30 marzo 2016, n. 78	Nuovo Regolamento Sistri	Ambientale	Decreto ministeriale	Nuovo testo unico del Sistri che cancella il precedente Dm 18 febbraio 2011, n. 52, ed entra in vigore il prossimo 8 giugno 2016
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014	Nuova classificazione rifiuti	Ambientale	Regolamento Europeo	Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive Testo rilevante ai fini del SEE
D.Lgs 152/06	Testo Unico Ambiente	Ambientale	Decreto legislativo	T.U. Ambiente: Norme in materia ambientale
D.Lgs 20/2012	Gestione 2003_87_CE e Prot.Kyoto	Ambientale	Decreto legislativo	Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto
D.M. 161/2012	GESTIONE TERRE E ROCCE	Ambientale	Decreto ministeriale	trattamento rocce e terreni da scavo

Documento	Nome	Aspetto	Tipo	DETTAGLI
D.M. 24 gennaio 2011, n. 20	Sostanze assorbenti	Ambientale	Decreto ministeriale	sostanze assorbenti e neutralizzanti batterie
D.M. AMBIENTE DEL 5.2.1998	Rifiuti non pericolosi e procedure semplificate	Ambientale	Decreto ministeriale	Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero
Dir. 2003/87/CE	Scambio quote gas effetto serra CE	Ambientale	Direttiva Europea	Sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra nella Comunità
Dir. 2012/19/UE 4/07/2012	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Ambientale	Direttiva Europea	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
DPR 74/13	Impianti termici e di condizionamento	Ambientale	Decreto presidente Repubblica	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari
DPR nr.43/12	Attuazione regolamento gas fluorati ad effetto serra	Ambientale	Decreto presidente Repubblica	attuazione regolamento gas fluorati ad effetto serra
LEGGE 447/95	Legge quadro inquinamento acustico	Ambientale	Legge	legge quadro sull'inquinamento acustico
Piano Tutela Acque	Piano tutela acque	Ambientale	Norma	Norme di attuazione per la tutela delle acque regione Lazio
Reg.CE 1005/2009	Controlli impianti condizionamento	Ambientale	Regolamento Europeo	Controlli impianti condizionamento (sostanze lesive per l'ozono stratosferico)
Reg.CE n. 1221/2009	Adesione volontaria EMAS	Ambientale	Regolamento Europeo	sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni

Documento	Nome	Aspetto	Tipo	DETTAGLI
				della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
Reg.Comune di Roma 105/2009	GESTIONE TERRE E ROCCE (comunale)	Ambientale	Regolamento comunale	trattamento rocce e terreni da scavo
REGIONE LAZIO: D.C.R. 27/09/07, n.42	Definizione limiti acque di prima pioggia	Ambientale	Deliberazione Regionale	Definizione limiti acque di prima pioggia

La conoscenza dei nuovi requisiti normativi avviene mediante:

- comunicazioni dirette da parte degli enti preposti;
- fonti di informazione proprie, quali riviste specializzate come “tuttonorme”, “puntosicuro” quotidiani, comunicazioni dell’associazione di categoria, consultazione settimanale di siti internet dedicati , newsletter segnalazioni da parte di consulenti.

14. COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Gli aspetti relativi alla “Comunicazione e Diffusione della Dichiarazione Ambientale”, l’informazione ed il coinvolgimento dei fornitori e dei clienti risultano essere i seguenti:

- al fine di coinvolgere il personale verso gli obiettivi della Direzione e del Sistema di Gestione Ambientale, è stato definito e realizzato un programma di formazione e sensibilizzazione, sia per il personale operativo, sia per il personale dei principali fornitori. Sono stati effettuati incontri formativi e di sensibilizzazione con il personale coinvolto sugli aspetti ambientali che producono o possono produrre impatti significativi.
- il documento della Politica Integrata DABsi è stata diffuso alle seguenti parti interessate:
 - principali fornitori;
 - enti pubblici del territorio e di riferimento;
 - personale aziendale.
- È stata effettuata un’attività di sensibilizzazione e di informazione al personale direttivo sulle opportunità, vantaggi, modalità ed approcci da seguire nelle attività di diffusione delle Politiche Ambientali alle parti interessate.

In relazione alle attività di comunicazione esterna sono state pianificate e programmate attività di comunicazione e diffusione della Dichiarazione Ambientale e dei risultati del Sistema di Gestione Ambientale. In particolare, di seguito, viene descritta una breve sintesi di tali attività:

- aggiornamento del sito internet con la predisposizione di una sezione dedicata contenente la Politica Integrata e la Dichiarazione Ambientale, nella versione validata dal valutatore ambientale accreditato;
- informative ai clienti circa gli aspetti ambientali significativi correlati alle proprie attività
- newsletter mensile aziendale nella sezione Certificazioni e Sistema di gestione Integrato
- formazione su sostenibilità a tutto il personale

15. VALIDAZIONE EMAS

Questa dichiarazione è stata predisposta secondo il Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento UE 2017/1505 e UE 2026/2018 ed è stata convalidata dal verificatore ambientale accreditato IMQ SPA IT-V-0017 in data 22/04/2025.

La presente Dichiarazione Ambientale verrà sottoposta a verifica e aggiornamento in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento EMAS; l'aggiornamento dei dati avverrà annualmente.

Riferimenti per il pubblico

Ragione sociale	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL
Sede legale ed operativa	VIA COLLATINA, 431 – 00155 ROMA
Telefono	06/412121
e-mail	Dab.si@legalmail.it
Sito internet	www.gruppodab.it
e-mail referente per il pubblico	alfredo.tramutoli@gruppodab.it

Codice N.A.C.E.: 43.2 – Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici, di telecomunicazione, trasmissione dati, automazione industriale

Legale Rappresentante : Maddalena Nocivelli
Responsabile della Gestione Ambientale : Alfredo Tramutoli